FABRIZIO DE ANDRÉ, *Amore che………., amore che………..*

Quei giorni ………… a rincorrere il vento
a chiederci un bacio e volerne altri cento
un ………… qualunque, li ricorderai
amore che ………….. da me tornerai
un…………. qualunque li ricorderai
amore che f……………..da me tornerai

E tu che con gli ………… di un altro colore
mi dici le stesse parole d'amore
fra un …………. fra un ………… scordate le avrai

amore che …………. da me fuggirai
fra un …………. fra un …………. scordate le avrai
amore che …………. da me fuggirai

…………… dal sole o da spiagge gelate
…………… in novembre o col vento d'estate
io t'ho ………….. sempre, non t'ho …………. mai
amore che …………, amore che ………..
io t'ho …………… sempre, non t'ho ……………. mai
amore che …………, amore che …………..

**Fabrizio Cristiano De André**, noto semplicemente come **Fabrizio De André** ([Genova](https://it.wikipedia.org/wiki/Genova), [18 febbraio](https://it.wikipedia.org/wiki/18_febbraio) [1940](https://it.wikipedia.org/wiki/1940) – [Milano](https://it.wikipedia.org/wiki/Milano), [11 gennaio](https://it.wikipedia.org/wiki/11_gennaio) [1999](https://it.wikipedia.org/wiki/1999)), è stato un [cantautore](https://it.wikipedia.org/wiki/Cantautore) [italiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Italia).

Considerato da gran parte della critica uno dei più grandi cantautori italiani di tutti i tempi, è conosciuto anche con l'appellativo di *Faber.*

Molti testi delle sue canzoni raccontano storie di [emarginati](https://it.wikipedia.org/wiki/Emarginazione), [ribelli](https://it.wikipedia.org/wiki/Ribellione) e [prostitute](https://it.wikipedia.org/wiki/Prostituzione), e sono considerate da alcuni critici come vere e proprie [poesie](https://it.wikipedia.org/wiki/Poesie), tanto da essere inserite in varie [antologie scolastiche di letteratura](https://it.wikipedia.org/wiki/Antologia).

